



Decreto Dirigenziale n. 139 del 29/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SMI, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA F.LLI MIGLIACCIO, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN NAPOLI AL CORSO CAMPANO, 693, CON ATTIVITA' DI SALDATURA DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Ditta F.LLI MIGLIACCIO S.a.S. Di Migliaccio Agostino & C., con sede legale ed operativa in Giugliano in Campania al Corso Campano, 693** con attività di saldatura di oggetti e superfici metalliche, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera acquisita al protocollo del Settore con n. 0080390 del 01.02.2012, per le attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06, denominata "*Saldatura di oggetti e superfici metalliche*" con utilizzo di materie prime: miscela argon/anidride carbonica 6 mc/mese, aria/acetilene 1 mc/mese, elettrodi a filo continuo e ad arco;
- d. che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella conferenza di servizi, tenutasi in data il 30.04.2013, il cui verbale si richiama:
 - a.1 la Regione ha richiesto dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di atto di notorietà dei titoli di concessione o permesso a costruire rilasciato per l'immobile, di agibilità con specifica destinazione d'uso con indicazione degli estremi identificativi, oltre a dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 di iscrizione alla Camera di Commercio con la sussistenza o meno di procedure concorsuali in corso e di nulla osta ai fini dell'art. 10 L.31/575 e s.m.i..
 - a.2 l'ASL Na 2 Nord con nota 310/SISP del 19.04.2013 ha richiesto integrazioni documentali;
 - a.3 l'Amministrazione Regionale ha dichiarato concluso l'iter amministrativo e si è riservata di emettere provvedimento conclusivo sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi, subordinatamente all'acquisizione della documentazione integrativa richiesta oltre al chiarimento circa l'incongruenza riportata sulla relazione tecnica descrittiva e sul contratto di locazione riguardante l'esatto riferimento catastale dell'immobile ove sarà svolta l'attività;
 - a.4 ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 L.241/90 si considera acquisito l'assenso della Provincia, Comune ed Arpac;

CONSIDERATO

- a. la Società con documentazione acquisita in data 20.06.2013 prot. n. 0441796 ha trasmesso le dichiarazioni, i chiarimenti e le integrazioni richieste dalla Regione e dall'ASL;
- b. che l'ASL con nota n. 583/SISP del 12.06.2013 pervenuta al Settore in data 12.06.2013 prot. n. 0418390 ha espresso parere favorevole igienico sanitario;
- c. che le emissioni previste al camino E1, a seguito di un sistema di abbattimento con prefiltro metallico o in fibra sintetica e filtro in fibra di vetro, rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto sopra considerato, lo stabilimento sito **in Giugliano in Campania al corso Campano, 693** gestito dalla **Ditta F.LLI MIGLIACCIO Sas di Migliaccio Agostino & C.**, con attività di saldature, per l'attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 individuata alla lettera "hh" della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. denominata "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" con utilizzo di materie prime: miscela argon/anidride carbonica 6 mc/mese, aria/acetilene 1 mc/mese, elettrodi a filo continuo e ad arco;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di cui all'art. 272 comma 2, quella in deroga individuata alla lettera "hh" della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così definita: "Saldatura di oggetti e superfici metalliche" con utilizzo di materie prime: miscela argon/anidride carbonica 6 mc/mese, aria/acetilene 1 mc/mese, elettrodi a filo continuo e ad arco, lo stabilimento sito in Giugliano in Campania, gestito dalla **Ditta F.LLI MIGLIACCIO Sas di Migliaccio Agostino & C.**, con sede legale ed operativa in Giugliano in Campania, 693 così come di seguito specificate:

| CAMINO | PROVENIENZA EMISSIONI | INQUINANTI | CONCENTRAZIONE mg/Nmc | PORTATA m ³ /h | FLUSSO DI MASSA g/h | SISTEMI DI ABBATTIMENTO |
|--------|-----------------------|----------------------------|-----------------------|---------------------------|---------------------|---|
| E1 | Saldature | Polveri Ossidi di azoto | 8,25 1,37 | 2271 | 18,75 3,125 | Prefiltro metallico o in fibra sintetica e filtro in fibra di vetro |

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nelle relazioni tecniche agli atti con prot n. 0080390 del 01.02.2012e successive integrazioni;
- 2.2.i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3.contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, sostituendo i carboni attivi non appena gli stessi saranno saturi;
- 2.6. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.9.la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;

7. **notificare** il presente provvedimento alla **Ditta F.LLI MIGLIACCIO Sas di Migliaccio Agostino & C., con sede legale ed operativa in Giugliano in Campania al Corso Campano, 693;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Giugliano in Campania, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 NORD e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi